

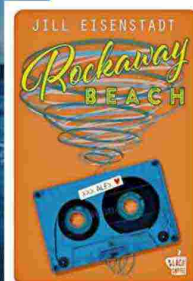
Libri

SHOW

# Operazione nostalgia

Esce per la prima volta un «classico» degli anni Ottanta scritto dall'americana **JILL EISENSTADT**, voce femminile del Brat Pack letterario (leggi Ellis e McInerney)

di LAURA PEZZINO



**R**ockaway Beach è la spiaggia di New York. Fa parte del Queens, le case hanno ancora prezzi bassi e, dall'anno scorso, è possibile raggiungerla in traghetto da Wall Street in un'ora e meno di 3 dollari. È il posto dei surfisti, della gente che fa jogging sul lungomare e degli irlandesi. Negli anni '70 ci andavano i Ramones, che cantavano «Rock-rock-rockaway Beach, it's not hard, not far to reach» (non è difficile, non è lontano da raggiungere). Nel 2013 è stata devastata dall'uragano Sandy. Poco dopo ci ha preso casa Patti Smith, che ha istituito, con l'amico Klaus Biesenbach, il direttore del MoMa PS1, il rito settimanale dell'insalata di carote da Uma's.

Il 30 agosto esce, per la prima volta in Italia, il romanzo *Rockaway Beach* (Black Coffee, pagg. 260, € 15; trad. Leonardo Taiuti) che Jill Eisenstadt, 55 anni (sopra), scrisse nel 1987 come tesi di laurea alla Columbia. È una storia di formazione, piena di baci, sbronze, feste, lettere scritte e mai spedite, cose importantissime dimenticate l'istante dopo. E poi quattro amici adolescenti, un'estate spartiacque, chi va al college, chi resta e fa il bagnino, tentativi falliti di rese di conti.

Eisenstadt è stata una delle voci femminili del Brat Pack, il gruppo di scrittori capitanato dai maschi Bret Easton Ellis e Jay McInerney che, negli anni '80, fece emergere l'interesse del pubblico per lo stile di vita dei giovani. Il senso del romanzo è tutto in questa frase, riferita ad Alex: «La spaventa l'idea che tutto quanto finisca per dividersi tra Prima e Dopo: Prima e Dopo la scuola, Timmy, la sera del ballo». Un libro di una nostalgia perfetta, in linea col declino dell'estate, perché poi, con gli anni, i Prima e i Dopo si mescolano e i fili sono sempre più impossibili da tirare. **VF**

## Lettera dal passato

Miranda viene svegliata da una notizia: il vecchio, cioè suo padre Alberto che non sente da 12 anni, è scomparso. Il passato, quindi, la chiama e le mette in mano una lettera d'amore del 1944 indirizzata alla nonna Gemma. Chi è l'autore? La ragazza inizia a percorrere a ritroso il labirinto della vita e finisce a Sant'Egidio dei Gelsi, dove la famiglia si era rifugiata durante la guerra. Con *Il cielo dopo di noi* (Nord, pagg. 482, € 18; dal 30 agosto) torna, maturata, Silvia Zucca, autrice del successo *Guida astrologica per cuori infranti*. L.P.



## Poveri ma belli

Un pezzo di storia italiana attraverso una storia d'amore. Un punto di vista particolare, o quasi, lui in contemplazione della donna amata, mentre rievoca gli anni della loro vita in comune e i ricordi che si intersecano con la tradizione di un Paese. In *L'amore* di Maurizio Maggiani (Feltrinelli, pagg. 208, € 16; dal 30 agosto), compaiono gli amici, i famigliari, le rivali in amore, le amiche come la figlia del pesciaiole e la luxemburgana (nel senso di Rosa), le passioni politiche sullo sfondo dell'Appennino ligure e paesaggi poco percorsi. Tutto alla ricerca del vero significato della parola amore, giocato sul filo di una ricchezza di ricordi che attiva nel lettore un processo di nostalgia e di tenerezza per come eravamo, per la ricchezza della nostra povertà. Basterebbero le storie sulla bicicletta dello sposo a creare una realistica poesia diversa da qualsiasi narratore contemporaneo.

IRENE BIGNARDI

GETTY IMAGES